

Nota all'art. 17:

- Per i riferimenti relativi alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del D.P.R. 31 agosto 1992, n. 268 vedi nota in premessa.

nehmen mit der Regierung so festgelegt werden, daß die Staatskasse nicht belastet wird."

Anmerkung zum Art. 17:

- Für Bezugnahmen auf die Veröffentlichung im *Gesetzblatt der Republik* des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1992, Nr. 268 wird auf die Anmerkung in den Prämissen verwiesen.

DECRETO LEGISLATIVO 11 luglio 1996, n. 445

Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche delle tabelle organiche degli uffici statali della provincia di Bolzano

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi costituzionali concernente lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Visto il decreto legislativo 6 luglio 1993, n. 291, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige concernente modifiche alle tabelle organiche degli uffici statali siti nella provincia di Bolzano";

Considerato che l'art. 2, comma 1, del citato decreto legislativo 6 luglio 1993, n. 291, è stato dichiarato illegittimo dalla Corte costituzionale;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107, comma secondo, del citato testo unico;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 5 luglio 1996;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la funzione pubblica e per gli affari regionali, di concerto con i Ministri di grazia e giustizia, delle finanze, del tesoro, delle poste e delle telecomunicazioni, dei lavori pubblici, del lavoro e della previdenza sociale e per i beni culturali e ambientali;

e m a n a

il seguente decreto legislativo:

Art. 1

1. Il secondo comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è sostituito dai seguenti:

LEGISLATIVDEKRET vom 11. Juli 1996, Nr. 445

Durchführungsbestimmung zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen der Stellenplantabellen für die staatlichen Ämter in der Provinz Bozen

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK
e r l ä ß t

Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Auf Grund des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol;

Auf Grund des Legislativdekretes vom 6. Juli 1993, Nr. 291 über "Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen der Stellenplantabellen für die staatlichen Ämter in der Provinz Bozen";

In Anbetracht der Tatsache, daß der Art. 2 Abs. 1 des obengenannten Legislativdekretes vom 6. Juli 1993, Nr. 291 vom Verfassungsgericht für rechtswidrig erklärt wurde;

Nach Anhörung der im Art. 107 Abs. 2 des obengenannten vereinheitlichten Textes vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

Auf Grund des in der Sitzung vom 5. Juli 1996 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für das öffentliche Verwaltungswesen und Regionalangelegenheiten im Einvernehmen mit dem Justizminister, dem Finanzminister, dem Schatzminister, dem Minister für Post- und Fernmeldewesen, dem Minister für öffentliche Arbeiten, dem Minister für Arbeit und Sozialfürsorge und dem Minister für Kulturgut und Umwelt;

das nachstehende Legislativdekret:

Art. 1

(1) Im Art. 26 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 wird der Abs. 2 durch die nachstehenden Absätze ersetzt:

«Alle modifiche delle tabelle di cui al primo comma dell'art. 8 si provvede, nel limite degli organi complessivi nazionali delle singole amministrazioni, con provvedimenti delle amministrazioni centrali competenti, su proposta del consiglio di amministrazione di cui all'art. 22 del presente decreto.

Delle determinazioni di cui sopra sarà data preventivamente notizia alla giunta della provincia autonoma di Bolzano».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 luglio 1996

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*
 BASSANINI, *Ministro per la funzione pubblica e gli affari generali*
 FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*
 VISCO, *Ministro delle finanze*
 CIAMPI, *Ministro del tesoro*
 MACCANICO, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*
 DI PIETRO, *Ministro dei lavori pubblici*
 TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
 VELTRONI, *Ministro per i beni culturali e ambientali*

Visto il Guardasigilli: FLICK

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

- L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.
- L'art. 107 del testo unico delle leggi costituzionali concernente lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.R. n. 670/1972, è così formulato:

"Die Änderungen der Tabellen nach Art. 8 Abs. 1 werden im Rahmen der staatlichen Gesamtstellenpläne für die einzelnen Verwaltungen mit Maßnahmen der zuständigen Zentralverwaltungen auf Vorschlag des Verwaltungsrates nach Art. 22 dieses Dekretes vorgenommen.

Der Landesausschuß von Südtirol wird im voraus von diesen Entscheidungen in Kenntnis gesetzt."

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftenammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom am 11. Juli 1996

SCÀLFARO

PRODI, *Präsident des Ministerrates*
 BASSANINI, *Minister für das öffentliche Verwaltungswesen und Regionalangelegenheiten*
 FLICK, *Justizminister*
 VISCO, *Finanzminister*
 CIAMPI, *Schatzminister*
 MACCANICO, *Minister für Post- und Fernmeldewesen*
 DI PIETRO, *Minister für öffentliche Arbeiten*
 TREU, *Minister für Arbeit und Sozialfürsorge*
 VELTRONI, *Minister für Kulturgut und Umwelt*

Gesehen, der Siegelbewahrer: FLICK

ANMERKUNGEN

HINWEIS:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes der Bestimmungen betreffend die Verkündung der Gesetze, den Erlaß der Dekrete des Präsidenten der Republik und die amtlichen Veröffentlichungen der Republik Italien zu dem einzigen Zweck verfaßt, das Verständnis der abgeänderten Gesetzesbestimmungen oder der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zu den Prämissen:

- Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung ist der Präsident der Republik ermächtigt, Gesetze zu verkünden und Dekrete mit Gesetzeskraft und Verordnungen zu erlassen.
- Der Art. 107 des mit Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 670/1972 genehmigten vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol lautet folgendermaßen:

«Art. 107. - Con decreti legislativi saranno emanate le norme di attuazione del presente statuto, sentita una commissione paritetica composta di dodici membri di cui sei in rappresentanza dello Stato, due del Consiglio regionale, due del Consiglio provinciale di Trento e due di quello di Bolzano. Tre componenti devono appartenere al gruppo linguistico tedesco.

In seno alla commissione di cui al precedente comma è istituita una speciale commissione per le norme di attuazione relative alle materie attribuite alla competenza della provincia di Bolzano, composta di sei membri, di cui tre in rappresentanza dello Stato e tre della provincia. Uno dei membri in rappresentanza dello Stato deve appartenere al gruppo linguistico tedesco; uno di quelli in rappresentanza della provincia deve appartenere al gruppo linguistico italiano».

- Il comma 1 dell'art. 2 del D.Lgs. n. 291/1993 aveva sostituito il secondo comma dell'art. 26 del D.P.R. n. 752/1976 con i seguenti:

«Alle modifiche delle tabelle di cui al primo comma dell'art. 8 si provvede, nel limite degli organici complessivi nazionali delle singole amministrazioni, con provvedimenti delle amministrazioni centrali competenti, sentito il consiglio di amministrazione di cui all'art. 22 del presente decreto.

Delle determinazioni di cui sopra sarà data preventivamente notizia alla giunta della provincia autonoma di Bolzano».

Nota all'art. 1:

- Il testo dell'art. 26 del D.P.R. n. 752/1976 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego), come, da ultimo, modificato dal presente decreto, è il seguente:

«Art. 26. - Salvo quanto disposto negli articoli precedenti si applicano al personale dei ruoli locali di cui all'art. 8 le disposizioni che disciplinano il trattamento giuridico ed economico rispettivamente dei dipendenti dello Stato e delle amministrazioni con ordinamento autonomo.

Alle modifiche delle tabelle di cui al primo comma dell'art. 8 si provvede, nel limite degli organici complessivi nazionali delle singole amministrazioni, con provvedimenti delle amministrazioni centrali competenti, su proposta del consiglio di amministrazione di cui all'art. 22 del presente decreto.

Delle determinazioni di cui sopra sarà data preventivamente notizia alla giunta della provincia autonoma di Bolzano».

"Art. 107 - Die Durchführungsbestimmungen zu diesem Statut werden mit gesetzesvertretenden Dekreten nach Einholen der Stellungnahme einer paritätischen Kommission erlassen. Sie besteht aus zwölf Mitgliedern, davon sechs als Vertreter des Staates, zwei als Vertreter des Regionalrates, zwei als Vertreter des Landtages des Trentino und zwei als Vertreter des Südtiroler Landtages. Drei Mitglieder müssen der deutschen Sprachgruppe angehören.

Innerhalb der Kommission gemäß vorhergehendem Absatz wird eine Sonderkommission für die Durchführungsbestimmungen gebildet, die sich auf die der Zuständigkeit der Provinz Bozen zuerkannten Sachgebiete beziehen; sie besteht aus sechs Mitgliedern, davon drei in Vertretung des Staates und drei in Vertretung des Landes. Eines der Mitglieder in Vertretung des Staates muß der deutschen Sprachgruppe, eines der Mitglieder in Vertretung des Landes muß der italienischen Sprachgruppe angehören."

- Mit Art. 2 Abs. 1 des Legislativdekretes Nr. 291/1993 wurde Art. 26 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 752/1976 durch die nachstehenden Absätze ersetzt:

"Die Änderungen der Tabellen nach Art. 8 Abs. 1 werden im Rahmen der staatlichen Gesamtstellenpläne für die einzelnen Verwaltungen mit Maßnahmen der zuständigen Zentralverwaltungen und nach Anhören des Verwaltungsrates nach Art. 22 dieses Dekretes vorgenommen.

Der Landesausschuß von Südtirol wird im voraus von diesen Entscheidungen in Kenntnis gesetzt."

Anmerkung zum Art. 1:

- Der Art. 26 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 752/1976 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proportions in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst), zuletzt durch dieses Dekret geändert, besagt folgendes:

"Art. 26 - Unbeschadet der Bestimmungen der vorhergehenden Artikel werden auf die Bediensteten der örtlichen Stellenpläne nach Art. 8 die Bestimmungen angewandt, welche die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung der Bediensteten des Staates bzw. der Verwaltungen mit autonomer Ordnung regeln.

Die Änderungen der Tabellen nach Art. 8 Abs. 1 werden im Rahmen der staatlichen Gesamtstellenpläne für die einzelnen Verwaltungen mit Maßnahmen der zuständigen Zentralverwaltungen auf Vorschlag des Verwaltungsrates nach Art. 22 dieses Dekretes vorgenommen.

Der Landesausschuß von Südtirol wird im voraus von diesen Entscheidungen in Kenntnis gesetzt."

DECRETO LEGISLATIVO 24 luglio 1996, n. 446

Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, concernente l'uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

LEGISLATIVDEKRET vom 24. Juli 1996, Nr. 446

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen und Ergänzungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 574 über den Gebrauch der deutschen und der ladinischen Sprache im Verkehr der Bürger mit der öffentlichen Verwaltung und in den Gerichtsverfahren

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK
e r l ä ß t